



Regione Umbria - Assemblea legislativa

CRISI FASCIA APPENNINICA: “NELLA PROSSIMA SETTIMANA DUE PASSAGGI IMPORTANTI PER LE VERTENZE SIRIO ECOLOGICA E MERLONI” - SMACCHI (PD), “CHIAREZZA E CONCRETEZZA PER RIDARE SPERANZA A PIÙ DI MILLE FAMIGLIE”

12 Ottobre 2012

In sintesi

Il consigliere regionale del Pd Andrea Smacchi richiama l'attenzione su due situazioni di crisi della fascia appenninica, la Merloni e la Sirio Ecologica di Gubbio, per le quali, nella settimana entrante, sono in programma due appuntamenti importanti ai fini del rilancio produttivo ed occupazionale. A giudizio di Smacchi occorre il massimo della chiarezza e determinazione e “un crono programma di lavoro, in grado di scandire a tappe forzate, tutti i passaggi necessari per giungere a risultati concreti nel più breve tempo possibile”.

(Acs) Perugia 12 ottobre 2012 - Nel panorama delle crisi aziendali che attraversano la fascia appenninica umbra, due vertenze vedranno passaggi importanti e forse decisivi nei prossimi giorni: il 16 ottobre verrà firmata al Ministero delle Attività produttive la rimodulazione dell'accordo di programma per la Merloni, il 18 si terrà la riunione del tavolo regionale per la Sirio Ecologica.

A ricordare il rilievo dei due appuntamenti è il consigliere regionale **Andrea Smacchi** del Pd che riassume così le due vicende: “Per quanto concerne la Sirio, si tratterà di verificare gli impegni assunti dalle parti, stante la ribadita volontà del Gruppo Maio di investire sul sito di Gubbio, ritenuto strategico a patto che il piano industriale possa esplicitarsi in tutta la sua ampiezza, in primo luogo l'avvio dello sterilizzatore. Ad oggi nello specifico di questa vicenda sembra esserci una fase di stasi che auspico in sede di confronto possa essere superata positivamente, al fine di avviare tutta la fase propedeutica all'acquisto dello stabilimento, la cui asta è stata fissata dal curatore fallimentare per il prossimo 17 gennaio 2013. L'obiettivo da raggiungere, precisa Smacchi, è la ripresa a pieno regime dell'attività, con la conseguente riassunzione di tutti i 33 ex dipendenti, dei quali oggi solo 11 operano all'interno dello stabilimento di Padule”.

A proposito della Merloni Smacchi evidenzia che, “subito dopo la firma del nuovo accordo di programma, occorrerà iniziare una fase serrata di confronto tesa a fare chiarezza su due aspetti. Innanzitutto sulle reali intenzioni della JP Industries di Porcarelli, stante il fatto che dopo l'assunzione di 300 dipendenti lo scorso 1 gennaio, la produzione nel sito di Gaifana nei fatti non è mai partita veramente ed i lavoratori sono stati impiegati a periodi alterni per non più di un mese. Occorre pertanto il massimo della chiarezza sul futuro del sito umbro che da quasi un anno ormai stenta a decollare e ad oggi vede operare al proprio interno non più di 20 persone fra amministrativi ed addetti alla manutenzione degli impianti e dei prototipi, di fatto le linee di produzione non sono mai ripartite. In questo contesto, diventa ancor più necessario, stante la rimodulazione dell'accordo di programma, stringere rispetto alle manifestazioni di interesse pervenute in questi mesi da parte di aziende italiane ed estere, per verificarne l'effettiva valenza innovativa e la solidità dei piani industriali. Stante le risorse che a breve saranno disponibili (circa 70 milioni di euro), conclude Smacchi, è indispensabile mettere subito in campo un crono programma di lavoro, in grado di scandire a tappe forzate, tutti i passaggi necessari per giungere a risultati concreti nel più breve tempo possibile”. Red/gc

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/crisi-fascia-appenninica-nella-prossima-settimana-due-passaggi>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/crisi-fascia-appenninica-nella-prossima-settimana-due-passaggi>